

gli artisti si adoperino con tutte le forze per fare progredire l'arte secondo il suo vero ideale.

Ciò che succede in Francia (che potrebbe succedere in Italia)

La Patria di Torino fa, nel seguente articolo, un parallelo assai giudizioso tra la Francia finanziaria onnipotente e ad una Francia politica impotente.

In meno di tre mesi, il Ministero Bourgeois è stato battuto tre volte in Senato; la prima volta, su certe questioni di politica interna; la seconda, in materia di politica estera; e ieri l'altro, sui crediti per il Madagascar.

Infatti, il Ministero Bourgeois si presentò alla Camera il 4 novembre 1895 parlando semplicemente di «conseguenze sociali» ed escludendo i socialisti dalla propria maggioranza.

Da quel momento la situazione si presentò molto diversa. I deputati e i senatori sapevano sotto quale bandiera il Ministero Bourgeois militava.

Come si risolverà il conflitto?... Non è facile rispondere, tanto è intricata la matassa del diritto costituzionale francese.

Ma intanto nella mia biblioteca le pubblicazioni periodiche... Infatti, se l'istituzione non cambiano forma, il governo, in questi cinque lustri ha consumato ancora più costituzioni di quelle pensate e passate non abbiano consumato governi.

L'antico temperamento politico è diventato un vizio organico. Fin dai suoi tempi, Giulio Cesare avvertiva nei Galli la tendenza a pensare argutamente e a discutere sciocchezze.

Nel caso di un governo repubblicano, l'interesse è quello di far sì che le istituzioni repubblicane in Francia abbiano un carattere carismatico.

Grévy e Carnot non pensarono mai di rivendicare i loro diritti. Casimir-Perier, invece, annunciò nel suo Messaggio che, compreso del sentimento della propria responsabilità, non avrebbe lasciato discendere, né diminuire il suo potere, vale a dire, che se la condotta della Camera fosse stata faziosa...

egli l'avrebbe sciolta d'accordo col Senato. Probabilmente Faure rifletterà che la rivendicazione fatta da Casimir-Perier non era senza pericoli, come lo provò la brevissima vita presidenziale del successore di Carnot.

I dispacci di stamani recano che il Ministero si dimetterà. Ma i deputati francesi, che sono di pasta un po' più dura dei nostri, respingeranno le dimissioni.

Si scioglierà la Camera?... Questo è il guaio, poiché si farebbero le elezioni al grido: «Paghino i ricchi!» e il numero dei socialisti eletti raddoppierebbe.

E allora, tanto per fare qualche cosa; si reclamerà una ennesima revisione della Costituzione per mutare le basi del Senato; anzi, per sopprimerlo (1).

Quella della revisione è la bandiera che innalzano in Francia tutti i nemici delle istituzioni, i quali, con tale mezzo, quasi mettono in mora la forma di governo accusandola di non rappresentare la volontà nazionale e di usurpare i diritti del popolo.

È vero che un articolo della Costituzione dichiara non potersi mutare la Repubblica in Monarchia. Però una dichiarazione di tal natura è superflua; le costituzioni suppongono la fede nella loro durata, non la dichiarano, e i governi debbono agire in modo di vivere più lungamente che sia possibile, ma è ridicolo che facciano leggi per proclamarli eterni, quando si sa che il giorno in cui scesero per morire, le leggi non li salverebbero.

Comunque stiasi l'esempio non deve andare perduto per noi. La Francia possiede bensì il privilegio di essere alla testa della civiltà, ma anche quello di produrre, insieme coi più squisiti, i più tristi frutti di questa, che le altre nazioni ricevono poi da lei.

Bourgeois avrebbe potuto costituire nel 1895 un Ministero di concentrazione; preferì un Gabinetto esclusivamente radicale, e dapprima si accinse all'appoggio dei socialisti, poscia si dichiarò esso medesimo socialista, cioè applicante una politica socialista.

In Italia, gli onorevoli Ricotti e Di Rudini avrebbero potuto formare un Ministero di conciliazione, e preferirono un Gabinetto di pura opposizione, che si proclamò liberale-conservatore, ma visse e vive per l'appoggio dei radicali e socialisti. La maggioranza è una vera tastiera di pianoforte, mentre avrebbe potuto essere un'arpa nella difesa e nella conservazione delle nostre istituzioni.

Perché i socialisti francesi appoggiano il ministero Bourgeois? Non già perché propugni la imposta progressiva: essi non si curano delle aliquote d'imposta, ma mirano indefessamente al possesso della proprietà capitalistica. Appoggiano il Ministero, perché ne sperano a breve un appoggio nel caso che il conflitto del Senato determinasse lo scioglimento della Camera e quindi le elezioni generali.

Perché i radicali e socialisti italiani appoggiano il ministero Rudini? Per odio contro Crispi in origine, ma adesso per un calcolo elettorale forse, e certamente perché sperano - auguriamoci a torto - che faccia in grande contro le alleanze, contro la libertà economica, contro le nostre istituzioni, ciò che essi hanno fatto e fanno in piccolo.

Questo articolo era già stampato prima che fossero definitivamente note le dimissioni di Bourgeois. N. d. R.

La Santa Religione Cattolica mi darà una parola di pace, di amore e di conforto, mentre invece la inalvaglia setta, non vivendo che di solenni imposture e di iniquità, mi dilaniava l'animo.

Per conseguenza mi faccio un dovere di restituire i diplomi che ecc... La riverisco

DARIO BONETTI ex massone

L'Esposizione Millenaria ungherese

Fin dalle prime ore del mattino gran folla gremisce le vie riccamente addobbate condotti all'Esposizione. La folla era tale che alle ore 10 antimeridiane tutte le vie dovettero chiudersi al transito.

L'esposizione presenta uno stupendo colpo d'occhio. Si sono riuniti otto arciducesse, dodici arciduchi, il principe Leopoldo, la principessa Gisela di Baviera, il corpo diplomatico, fra cui Nigra e i rappresentanti della Santa Sede giunti da Vienna con treno speciale.

Alle 11 precise gli evviva della folla agglomerata dinanzi all'Esposizione annunziano l'arrivo delle loro maestà.

Il ministro del commercio presidente della commissione per l'esposizione pronunzia il discorso inaugurale.

Quindi il re accompagnato dai membri della casa regnante, dal seguito e dagli invitati comincia il giro dell'esposizione.

Il re che visita tutto accuratamente esprime più volte la sua approvazione ed ammirazione.

Dopo la inaugurazione l'esposizione è aperta al pubblico che accorre numerosissimo.

Alla serata di gala nel teatro dell'Opera assistono i ministri, i diplomatici, i deputati le autorità e notabilità. La città è illuminata.

LA SPEDIZIONE BOTTEGO

Il sottotenente Carlo Citrini del 47° fanteria, che fa parte della spedizione Bottego nel Giuba, scrive ad un amico, e l'Italia Militare riferisce:

Lugh, 4 dicembre 1895 «Ho mezzo di mandare la mia corrispondenza alla costa, e ne approfitto per dare mie notizie.

«Il viaggio fin qui fu divertentissimo, ed in interessante. La via da noi tenuta non fu mai percorsa da uomini bianchi, poiché i Rahamra non hanno mai permesso l'entrata nei loro territori: noi abbiamo potuto vedere le loro belle contrade, mostrando, loro malgrado, la superiorità dell'arma da fuoco sulla lancia e sulle frecce, per quanto avvelenate.

«Questo paese ci ha accolti da amici perché come noi, è nemico degli Amhara, che lo hanno saccheggiato pochi mesi or sono: peccato che non abbiamo potuto sorprendervi quei predoni!

«Vi rimarrà come residente italiano il signor Ferrandi con un distacco della spedizione la quale, non appena sarà ultimato il forte che dovrà servire per la difesa del presidio e del paese, proseguirà il suo itinerario risalendo il fiume lungo la riva sinistra. — E ancora indeterminato il seguito del viaggio.

«Ad ogni modo mi auguro di poter tornare in Italia verso la fine del 1896. Abbiamo mandato alla Società geografica letteraria, che forse pubblicherà insieme ad illustrazioni tratte dalle negative da me ricavate.»

L'AMNISTIA PERDONA E RIDONA ma non crea

Ci associamo pienamente a queste considerazioni della «PERSEVERANZA»: «La Giunta per bocca del suo relatore, ha ragionato benissimo: quando il Barbatò, il De Felice, e il Bosco furono eletti, erano inleggibili, per effetto di condanna, tutti e tre, e il Bosco anche per effetto d'età; la loro elezione non si doveva per conseguenza convalidare, perché il ritardo della deliberazione non mutò lo stato di fatto quale era nel momento in cui la elezione avvenne.

«Parecchi oratori invece, e con essi l'onorevole Cavallotti, adducendo che l'amnistia cancella perfettamente la condanna e i suoi effetti, conclusero in modo affatto opposto. Noi siamo, e lo abbiamo già fatto intendere, del parere della Giunta; e il motivo è evidente. Infatti, anche tacendo che la virtù dell'amnistia principia a svolgersi dal giorno in cui essa viene promulgata, e che non è in sua facoltà di distruggere molte conseguenze già prodotte dalle condanne, è da osservare che essa, come dice il titolo di queste poche righe, perdona, ridona, ma non crea; e nel caso presente, essa poteva bensì ridonare una eleggibilità perduta, ma le era negato di ridonare - se non creando un nuovo diritto - una elezione che non esisteva, perché le schede furono deposte nell'urna in un momento giuridico che toglieva ad esse ogni valore.

Che ad un morto si possa restituire la vita, Lazzaro lo attesta: ma - se le nostre informazioni sono esatte - non s'è mai pensato a ruscuscitare chi non nacque.

Se dobbiamo credere a quanto c'è stato telegrafato, la maggioranza della Camera, nel dare il voto, sarebbe stata ispirata, più che altro dal desiderio d'evitare una nuova agitazione elettorale. Se è proprio così, meriterebbe, da questo lato, una qualche lode, benché tutti vedano che quella agitazione non si eviterà.

Il quarto Collegio di Palermo è vacante per la elezione di Bosco, in causa della età; a quello di Cesena, ed al quarto di Milano, mancherà l'onorevole rappresentante per la opposizione di Barbato, con la probabilità che egli li metta in imbarazzo tutte e due, se, come disse, ridisse e stampe, e se ne otterrà il permesso dagli amici imperanti, aborrirà davvero dall'entrare nella Camera, ove temerebbe d'essere un pulcino nella stoppa.

Ma questo è un argomento esteriore al nostro soggetto, e per adesso lasciamolo lì, sperando che il voto d'ieri altro sia da ascrivere; come quelli analoghi che lo precedettero da Mazzini in poi, al novero dei casi isolati, e non serva di cemento ad una giurisprudenza parlamentare che talora potrebbe essere pregiudizievole in un ordine altamente morale.

Però, anche nei mali, grandi e piccoli, di questo mondo, ci sono spesso dei germi buoni; e il germe buono, oggi, sta in ciò: se la Camera non vuole agitazioni fuori di sé, non le vorrà neppure in sé; per cui la sua votazione serale d'ieri altro potrebbe essere l'augurio di più sereno dì; di quel dì nel quale si principierà a imporsi risolutamente, e a risolutamente attuare, il proposito di non suscitare interruzioni, rumori e scandali per la volontà degli scandali, dei rumori e delle interruzioni.

E l'occasione di dare una sì bella prova è prossima. Martedì della ventura settimana, sorgerà nell'aula di Montecitorio la questione Eritrea, questione piena di colpi e di lagrime.

Ogni cittadino italiano aspetta quel giorno con la fiducia che si cerchino e svelino le responsabilità, tutte le responsabilità vere, per tenerne conto; ma senza esagerazioni personali lombarde, pugliesi o sicule, bensì col solo fine di dare solennemente, con rigida severità, alla giustizia nazionale ciò che le è dovuto. E al conseguimento d'uno scopo sì elevato, sì nobile, è necessaria l'autorità delle egregie persone che rappresentano il governo. Esse non devono tirarsi in disparte; come s'è fatto supporre; il brillare per la propria assenza, in certe cose, è una colpa.

Allorché si parlerà d'inchieste, di procedimenti contro ex ministri, di moralità, non corrano a rannicchiarsi, ma s'accampino davanti al Parlamento, e dicano: «la nostra convinzione, meditata e serena, è questa». Guidino, insomma, insomma, e non si lascino guidare. È il solo modo di far sentire anche agli altri la gravità del dovere che hanno da compiere.»

Da Bologna

(NOSTRA CORRISPONDENZA) Bologna, 1 (TORINO) La truppa è consegnata, ma la calma è perfetta.

Nella mattinata molti negozi si chiudono. Negli uffici lo sciopero è quasi completo; assai numerose le riunioni degli operai alla Camera del Lavoro e alla Società Operaia.

Nessun apparato. La misura è lodovola. Sull'annottare - alla birreria di via Lame - si danno convegno i socialisti e gli operai bolognesi. Si parla molto, ma si discute poco. La pioggia li coglie e lasciano a mezzo il conferire.

Poco dopo le 22 mi reco nel centro, via Rizzoli, corso Indipendenza, via Ugo Bassi, D'Azeglio, Pavaglione; Bologna è silenziosa e piove sempre lentamente. Nel ritorno, le 24 ribattute, il freddo è un po' acuto e il cielo nero di pece.

Anche il primo maggio è passato, come tutto fatalmente passa; meglio così. Da ieri sono stati aperti al pubblico due nuovi uffici postali. L'uno in piazza Malpighi, l'altro in via Garibaldi. Ecco così una volta ancora accontentati i reclamanti impipienti.

Il Governo ha provveduto alla crisi dei braccianti di campagna ordinando l'esecuzione immediata dei lavori idraulici di Samoggia. Ed oggi, senz'altro, s'iniziano.

Si vuole che nel prossimo movimento dei prefetti, sia indicato, fra i molti, anche il comm. Giura, ora a Bologna. Ne ripar'è. Si prevede che, per il cattivo tempo, le corse nazionali e internazionali velocipedistiche, indette per domani, saranno procrastinate. Ho visitata stamani la pista; è fangosa, pericolosamente sdrucciolevole.

È attesa con qualche curiosità, all'Arena del Sole, la rappresentazione del dramma! La signora degli Smeraldi. Drama o pochade, o farsa volgare? E ciò che vedremo.

Una principessa di passaggio.

L'altro ieri proveniente da Roma e diretta a Venezia fu di passaggio per la nostra stazione ferroviaria S. A. R. Sofia Vittoria di Baden Principessa Ereditaria di Svezia e Norvegia.

Il principe Enrico di Borbone.

L'altro ieri giunse ad Abano per la cura termale il principe Enrico di Borbone che vi si tratterà fino al 18.

Bollettino militare.

Dal Bollettino militare pubblicato ieri dal ministero della guerra togliamo che Caldani tenente-colonnello all'Ospedale di Padova, è collocato in posizione ausiliaria.

Il matrimonio degli ufficiali.

Gli ufficiali di marina che hanno chiesto al ministero l'indulto per il matrimonio celebrato solo religiosamente sono 120.

Un bue in fuga.

Ieri mattina verso le 11 un bue di proprietà di certo Zanella Modesto, d'anni 60, carrettiere da Legnaro, fuggiva dal cortile dell'osteria al Tost in Via Boccalerie dandosi alla fuga per la Piazza dei Signori, via Maggiore e via del Pero dove il fuggente bue fu fermato dal proprietario stesso.

In via Maggiore il bue andando contro una portiera ruppe un vetro di un negozio. Il danno fu rifuso subito dallo Zanella stesso. Nessun altro incidente s'ebbe a registrare.

In via San Mateo

oggi il signor Cirio Mortari, che ha negozio di abiti da signora, guarnizioni, drapperie, setemie, cravate, con laboratorio sartoria e modisteria in Piazza Capitanato, aprirà una mostra delle sue produzioni, che ha per obiettivo di attirare maggiormente l'attenzione di questa colta cittadinanza sul merito e specialità dei lavori confezionati dal personale adibito, sotto la immediata sua direzione. Valga questo per la reclame, augurando all'ottimo signor Mortari che lo scopo raggiunga il fine.

Ferito cadendo.

Ieri fu medicato all'Ospedale certo Tomel Emilio, d'anni 11 1/2, abitante a S. Benedetto per una distorsione al braccio destro riportata in seguito a caduta.

Necrologio.

Riceviamo dolorosa partecipazione che ieri, a ore 23, dopo straziante malattia, e munita dei conforti religiosi, mancò a vivi la signora

Emilia Lunardi nata Gaglianti

moglie dilettissima del signor Lunardi cav. Narciso, direttore della Banca d'Italia, succursale di Padova.

Vivissime condoglianze al marito superstite. Il Comune

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 30

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 5. MATHIMONI. - Segato Antonio fu Benedetto cantoniere ferroviario con Forzan Vittoria di Antonio villica. MORTI. - Bertoglio Antonio di Giovanni giorni 6. Favaro Alessandro fu Antonio anni 51 cameriere coniugato. Prati Bon Filippo fu Giacomo anni 81 pensionato ved. Pitoni Domenico fu Pietro anni 66 calzolaio vedovo. Poggiorin Teresa fu Giuseppe anni 60 lavandaia nubile di Padova. Miglioranza Emilia di Andrea anni 14 casalinga nubile di Mestrino.

Bollettino del 1

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 4. MORTI. - Botton Annetta di Vittorio mesi 9. Cecchin Giovanni di Giovanni giorni 8. Un bambino del P. L. di Padova

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 26 Aprile 1896

Secondo pubblicazioni

Braghetto Daniele di Tommaso impiegato postale con Vian Rosa fu Giuseppe casalinga Pezzoli Ettore fu Giuseppe possidente commerciante con Frizzerin Corinna fu Guglielmo possidente.

Vettore Eugenio fu Giuseppe contadino con Forzan Rosa fu Candido contadina. Arcolin Giacomo fu Angelo sante con Lorenzoni Albina di Antonio sarta.

Lion Giacinto fu Stefano contadino con Donà Giacomina fu Vincenza contadina. Fiorato Domenico fu Angelo guardia municipale con Ventura Eugenia di Ferdinand casalinga.

Foscarini Angelo fu Fidenzio contadino con Trivellato Amabile di Antonio contadina. Tutti di Padova.

Sorze Costantino di Federico contadino di Corte di Piove con Beltrame Giuseppina Giuseppe contadina in Montà di Padova. Zanella Pietro di Luigi facchino in Melniga di Cadoneghe con Giacomini Elisa Antonio domestica di Arcella di Padova.

Zaramella Vincenzo di Antonio contadino Arcella di Padova con Paccagnella Flaminia fu Saate contadina in Vigodarzere. Guggia Gioacchino fu Pietro muratore Volosca (Austria) con Bernet Antonia di Francesco, sarta di Volosca (Austria).

C. MORTARI & C. Fabbrica Cravatte con Laboratori Sartoria e Modisteria - Lavature e Riduzioni Ricco Assortimento Stoffe Nazionali ed Estere per abiti da Signora - Prossimo arrivo Stoffe Seta novità per Cravatte - Abiti per Signora da L. 20 in più. Piazza Capitanato 253

Berto Ambraglio fu Domenico oste di Grignano con Calore Vincenzo di Domenico casalingo in Grignano.
 Demitio Eugenio di Antonio contadino di Albignasego con Friso Maria di Sante villica di Padova.
 Schiavonotto Francesco fu Pietro cocchiere di Padova con Masin Luigia fu Giovanni domestica di Albignasego.

LA VARIETA

La miseria desunta dal giuoco del lotto

Nelle provincie in cui la vita industriale è più intensiva, e maggiore è la produzione e il lavoro, il lotto trova minor alimento. La statistica lo dimostra con le seguenti cifre: Bologna dà una lira e centesimi 38 all'anno di giocate per ogni abitante, Milano dà la quota del 2,65, Torino del 3,27, Firenze del 3,66, Genova del 4,60, Venezia, il 6,59, Palermo 6,51, Roma 7,41, la metà cioè di quello che dà Napoli, che è la città classica del lotto.

Interessante è anche il calcolo del numero medio dei biglietti che ciascun abitante giuoca in un anno. La media generale è di otto biglietti.

Torino, Milano, Firenze, Bologna, si aggirano sulla media; Venezia sola dà la media di 27 biglietti; Palermo 25 e Napoli solo la supera: colà si giuocano in media all'anno 47 biglietti per ogni abitante.

Il rapporto fra le condizioni economiche e il lotto appare del valore medio di ogni biglietto. Essa era in Italia, nel 1800, di centesimi 32. Venezia sola, fra le grandi provincie, dà i giocatori più poveri, perchè il valore medio del biglietto scende a 23 centesimi, mentre a Palermo è di 27, a Napoli di 29.

Il numero S. ite

Divagazioni d'un disoccupato.

Sono sette le note musicali - i peccati capitali - le meraviglie del mondo - i giorni della settimana - le zone immaginate nei cieli dagli astronomi - le stelle dell'Orsa maggiore - i doni dello Spirito Santo - le allegrezze le opere della misericordia - i dolori di Maria Vergine - i sacramenti della Chiesa - le ore canoniche - le trombe nell'opera *Aida* - 13 provincie che formano la Sicilia.

Sette furono i primi re di Roma - i savi della Grecia - le figliuole di Jetro, sacerdote di Madian, una delle quali fu moglie di Mosè - i martiri fratelli Maccabei fatti bollire vivi dal feroce Antiocho Epifane - le trombe suonate dai 7 leviti di Giosue, che ebbero il prodigio di far cadere le mura di Gerico, circuite 7 volte ed al settimo giorno: altro che dinamiche e melitiche! - gli anni che occorsero ad edificare lo splendido tempio a Dio per ordine di Salomone - gli altari per offrire in olocausto a Dio 7 giovenche e 7 montoni, ordinati da Balaam a Balac i primi diaconi consacrati dagli Apostoli le tentazioni di Sant'Antonio - gli Stati che componevano l'attuale regno di Italia prima della sua indipendenza - le teste che aveva l'idra Lernaia.

Faraone fece il sogno delle 7 vacche grosse e di altrettante magre, delle 7 spiche piene e di 7 altre aride; p Giuseppe gli profetizzò che vi sarebbero stati 7 anni di abbondanza e 7 altri di carestia.

Mosè comandò che la sua legge venisse letta al popolo ogni 7 anni.

Il candeliere del Tabernacolo aveva 7 braccia e perciò 7 lampade con 7 fiamme e 7 relativi smoccolatoi e patini.

Il veggente di Palmò, nell'Apocalisse, parla di 7 lettere alle 7 chiese dell'Asia, del Libro suggellato con 7 suggelli, con 7 angeli colle 7 trombe per annunciare la fine del mondo, dei 7 angeli e delle 7 coppe ossia le 7 ultime piagne.

I francobolli olimpici

Il famoso francobollo emesso il 6 aprile, in Grecia, fa la gioia dei collezionisti.

Eccone una descrizione sommaria: Il 1 *lepton*, bruno-chiaro, e il 2 *lepta*, color lampone, mostrano due lottatori che fanno alle braccia un costume adamitico.

Il 5 e il 10 *lepta*, l'uno lilis, l'altro grigio, hanno il discobolo di Mirone.

L'anfora che figura sul 20 e sul 40 *lepta* (bruno-granato e violetto) rappresenta Minerva dea della saggezza e del genio civile e militare, alla quale era sacro il Partenone.

Il 25, rosso-mattone, e il 60 *lepta*, nero, mostrano un carro da guerra, con quattro cavalli e due guerrieri.

Lo stadio, luogo nel quale avean luogo le lotte, riempie il quadro del francobollo d'una *dracma*, azzurro.

Il 2 *dracme*, bruno, riproduce il celebre Ermas di Prassitele; e la statua della Vittoria, opera di Peonias, ornò il 5 *dracme* verde.

Il 10 *dracme*, bruno carico, mostra l'acropoli.

Il 60 *lepta* della serie fu tirato a 20000 esemplari soli, e comincia già ad essere raro. Costa già due o tre lire.

Una causa dopo 300 anni

Le gambe della giustizia sono corte come quelle della bugia.

Il 21 giugno 1596 il piccolo comune di Burgsinn, in Baviera, tentava un processo al

signor de Thuengen, relativamente al possesso di una foresta, che oggi è stimata 2,250,000 franchi.

Orbene, il processo è ancor pendente. E il 19 giugno prossimo i giudici saran chiamati a pronunciare il duecentesimo giudizio.

Forse il definitivo, trecento anni, dopo la istanza!

Carlomagno che era un homo serio, avea trovato il mezzo per rendere più rapida la procedura.

Nel capitulare 775 leggesi:

«Quando il giudice tarderà a rendere la sua sentenza, l'attore andrà a stabilirsi in casa sua e mangerà e dormirà a spese di lui».

SPORT

Club-Sport di Padova

AGGIUNTE E MODIFICAZIONI

PROGRAMMA-REGOLAMENTO

12 APRILE 1896

della Corsa di chilometri 64

PADOVA-NOALE-TREBASELEGHE-RESANA-PADOVA per il giorno 14 Maggio 1896

1. La corsa di Km. 64, Padova-Noale-Trebaseleghe-Piombino-Resana-Camposampiero-Padova, indetta dal «Club-Sport» pel giorno 3 Maggio corrente viene rimandata al giorno 14 maggio corrente.

2. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto 10 maggio corrente presso il signor Luigi Ortona, Padova via Selciato del Santo.

3. Ai premi già stabiliti col precedente programma si intendono aggiunti e distribuiti come segue i seguenti doni:

1. Circolo Velocipedistico Padovano una Gran Medaglia d'oro da darsi a quello dei suoi soci che compirà l'intero percorso in minor tempo.

2. Ditta sig. Wollmann un pneumatico a quel corridore che compirà il percorso in minor tempo su macchina Styria.

3. Ditta sig. Venturini Carlo una medaglia d'argento a quel corridore che compirà il percorso in minor tempo su macchina Swift.

4. Ditta sig. Bonaldi Vincenzo un costume ciclistico a maglia al primo arrivato, o della prima o della seconda categoria, che impiegherà minor tempo.

5. Ditta sig. Rossi Antonio, un paio scarpe da ciclista, al secondo arrivato, o della prima o della seconda categoria, che impiegherà minor tempo.

6. Ditta sigg. Fratelli Schostal una fascia scozzese da ciclista con fibbie d'argento al terzo arrivato, o della prima o della seconda categoria, che impiegherà minor tempo.

7. Ditta sig. Fogliati Ferdinando, una medaglia d'argento al quarto arrivato, o della prima o della seconda categoria che impiegherà minor tempo.

8. Ditta sig. Franco Francesco un maglia inglese d'allenamento al quinto arrivato della seconda categoria.

9. Ditta sig. Mortari Cirto e C. una sciarpa da ciclista al sesto arrivato della seconda categoria.

10. Ditta sig. Pezzoli G. B. N. 6 bottiglie Menta Glaciale da distribuirsi fra i primi sei arrivati in tempo esclusi i premiati.

Padova, 2 Maggio 1896.

p. La Commissione Sportiva

BRAGHETTA RAIMONDO

ULTIMO CORRIERE

3 Maggio

Per il riscatto dei nostri prigionieri

Assicuratevi che Menelik chiede per il riscatto del generale Albertone 50,000 talleri e 1500 talleri per ognuno degli altri prigionieri.

Il Governo lascerà alle famiglie dei prigionieri la cura di trattare il riscatto (per mezzo di appositi incaricati), aiutando le famiglie povere a procurarsi il prezzo per il riscatto.

La situazione di Adigrat e le provviste di guerra

Il governatore generale Baldissera conferma che Adigrat è assediata, ma non gli risulta che i tigri abbiano aperte le ostilità contro il forte. Non crede neppure che le apriranno, poichè andrebbero incontro a gravi perdite.

Ad Adigrat le munizioni per la fanteria non mancano. Per l'artiglieria ci sono 2000 colpi di *shrapnels*.

I redditi erariali

Nella terza decade di aprile i redditi erariali furono alquanto inferiori alle previsioni. Ciò nondimeno il mese si chiude favorevolmente.

Tra giorni si avranno le cifre ufficiali in proposito.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi

La drammatica Compagnia Comica diretta dagli artisti Sichel, Tovagliati e Masi questa sera rappresenterà:

L'Albergo del libero scambio

Ore 20,30 (8 1/2).

Panorama Internazionale

AUTOMATICO

Piazza Unità d'Italia

aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23

Questa settimana:

Napoli, Sicilia ed altre Città d'Italia 1602

Capsule Santal Salolè Emery

Vedi quarta pagina

Estrazioni del R. Lotto

2 maggio 1896

| | |
|---------|------------------------|
| Venezia | 74 = 33 = 41 = 77 = 24 |
| Bari | 8 = 57 = 76 = 52 = 2 |
| Firenze | 16 = 68 = 58 = 21 = 28 |
| Milano | 3 = 24 = 55 = 25 = 6 |
| Napoli | 74 = 40 = 33 = 76 = 29 |
| Palermo | 82 = 35 = 24 = 73 = 22 |
| Roma | 39 = 68 = 36 = 85 = 41 |
| Torino | 36 = 9 = 83 = 85 = 7 |

OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

Giorno 4 Maggio 1896

a mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 42

Tempo m. dell'Europa C. cre 12 m. 9 s. 13

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

| 2 Maggio | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|---------------------|-------|--------|--------|
| Barometro a 0° m. | 749.9 | 751.5 | 753.7 |
| Termometro centigr. | +10.7 | +12.3 | +9.8 |
| Tensione vap. acq. | 9.0 | 7.5 | 8.0 |
| Umidità relativa | 94 | 71 | 88 |
| Direzione del vento | E | E | E |
| Velocità del vento | 7 | 8 | 15 |
| Stato del cielo | piov. | cop. | cop. |

Dalle 9 del 2 alle 9 del 3

Temperatura massima = + 12.4

minima = + 8.0

Acqua caduta dal cielo

Dalle ore 9 alle 21 del 2° mill. 7.5

dalle ore 21 del 2° alle 9 del 3 mill. 3.6

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO Proprietario

LEONE ANGELI Gerente resp.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 3 maggio 1896.

| Roma 2 | | Parigi 2 | |
|-----------------------|--------|----------------------|---------|
| Rendita contanti | — | Rendita fr. 3 1/2 | 101.— |
| Rendita per fine | 99.06 | Idem 3 1/2 per 100 | 102.07 |
| Banca Generale | 50.— | Idem 4 1/2 per 100 | 106.15 |
| Credito mobiliare | — | Idem ital 5 1/2 | 83.55 |
| Azioni Acqua Pia | 1234.— | Cambio s. Londra | 95.16 |
| Azioni Immobiliare | 49.— | Consolidati inglesi | 112.25 |
| Parigi a 3 mesi | 107.95 | Obbligazioni lomb. | 958.— |
| Londra a 3 mesi | 27.14 | Cambio Italia | 8.— |
| Milano 2 | | Rendita turca | 20.82 |
| Rendita it. contanti | 91.— | Banca di Parigi | 804.— |
| » fine | 91.82 | Tunisi nuovo | 499.— |
| Azioni Mediterraneo | 306.— | Egitano 6 1/2 | 586.25 |
| Lanificio Rossi | 1175.— | Rendita ungherese | 103.87 |
| Cotificio Cantoni | 468.— | Rendita spagnola | 63.13 |
| Navigazione generale | 818.— | Banca Sconto Parigi | — |
| Raffineria Zuccheri | 420.— | Banca Ottomana | 569.87 |
| Sovvenzioni | 19.— | Credito Fondiario | 642.— |
| Società Veneta | 38.— | Azioni Suez | 3380.— |
| Obbligazioni merid. | 297.— | Azioni Panama | — |
| » nuove 3 1/2 | 288.— | Lotti turchi | 113.12 |
| Francia a vista | 108.80 | Ferrovie meridionali | 619.— |
| Londra a 3 mesi | 27.39 | Prestito russo | 93.25 |
| Berlino a vista | 133.80 | Prestito portoghese | 26.25 |
| Venezia 2 | | Vienna 2 | |
| Rendita italiana | 91.35 | Rend. in carta | 101.05 |
| Azioni Banca Veneta | 199.— | » in argento | 101.95 |
| Soc. Ven. L. | 118.— | » in oro | 122.40 |
| Cot. Venez. | 249.— | » in corona | 101.28 |
| Obblig. prest. venez. | 24.50 | Azioni della Banca | 972.— |
| Firenze 2 | | » Stab. di erod. | 358.80 |
| Rendita italiana | 91.25 | Londra | 120.15 |
| Cambio Londra | 27.02 | Zecchini imp. | 5.6 |
| » Francia | 108.85 | Napoleoni d'oro | 9.24.50 |
| Azioni F. M. | 665.— | Berlino 2 | |
| Mobil. | — | Mobiliare | — |
| Torino 2 | | Austriaco | 224.25 |
| Rendita contanti | 91.07 | Lombardo | 41.60 |
| » fine | 91.12 | Rendita italiana | 83.50 |
| Azioni Ferr. Medit. | 804.— | Londra 2 | |
| » Mor. | 665.— | Inglese | 112.578 |
| Credito Mobiliare | — | Italiano | 83.418 |
| Banca Nazionale | 784.— | Cambio Francia | 108.45 |
| » di Torino | 431.— | » Germania | 133.40 |

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico da consultazioni private tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 in VIA ZATTERE 2143 1956

STABILIMENTO IDROTERAPICO BAGNI

Piazza del Duomo

DIREZIONE MEDICA Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi. DOCCIE calde, fredde, ghiacciate, scosse, Massaggio, ginnastica medica 1637

PIAZZA DELLE ERBE
 fra il gioielliere Betto e la farmacia all'Angelo
MANIFATTURE - ROSA VITTORIO - CONFEZIONI
 GRANDE ASSORTIMENTO
STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
 PER SIGNORA E UOMO
 Biancheria, Tendaggi e Stoffe per mobili a prezzi modicissimi
 Laboratorio confezioni per Signora diretto da abile Sarta
 ESECUZIONE PER UOMO ASSUNTA DA UN ABILISSIMO TAGLIATORE
 Si garantisce massima sellectudine ed accuratezza per qualunque commessione
 1584

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CARTE
 DA TAPPEZZERIA
 da L. 0.30 in più
 Gomma-Amianto
 TERRAGLIE
A. CREMONESE - PADOVA
 EMPORIO
TELE
 CERATE E GOMMATE
 ASSORTIMENTO TAPPETI
 CERATI
 PER STANZE, BAGNI, SOTTO-TOILET, ECC.
 Rappresentanza Pompe irroratrici Garolla, Marigo, ecc.
Damigiane

DITTA
GIACOMO MASCHIO - PADOVA
 Importazione diretta e Deposito
CONCIMI CHIMICI
 FOSFATI (Scorie) THOMAS marca Albert; SUPERFOSFATI di SAINT GOBAIN e BELGA; NITRATO DI SODA; SOLFATO e CLORURO di POTASSA; CALCE; ZOLFO e SOLFATO RAME
 Titoli garantiti contro analisi
 MISCELE SPECIALI per Granoturco, Avena e Frumento
 Condizioni di pagamento da convenirsi
 Rivolgersi allo Studio della Ditta in PADOVA - Via Caneve 1573

Grande Sartoria
 DELLA DITTA
FUGAZZA ERNESTO
 VIA SERVI N. 1074 - PADOVA - VIA SERVI N. 1074
 Ricco e variato assortimento di Stoffe tutta novità delle migliori Case Nazionali ed Estere da soddisfare qualsiasi esigenza per prezzi, taglio e confezione.
 DEPOSITO STOFFE IMPERMEABILI LODEN
 Laboratorio per Uomo, Donna, Sacerdoti, Ragazzi e Domestici.
 Assume anche commissioni per sola fattura a prezzi convenienti
 La suinominata Ditta è provveduta di abile ed esperto tagliatore

NUOVO NEGOZIO
 Il sottoscritto, già per 14 anni allo dipendenza del sig. Pietro Baratelli, si pregia di avvertire questa Spettabile Cittadinanza di aver aperto per proprio conto in Padova - **Via Turchia N. 521** - un Negozio fornito di completo assortimento articoli d'alta novità.
 Oltre alla **Fabbrica Ombrelli** e ad un forte Deposito **Bastoni, Ventagli, Valigie, Bauli, Tele cerate**, il sottoscritto può fornire **Oggetti di lusso in bronzo ed in pelle, Specchi, Portamonete, Portafogli**, nonchè variatissimi **Articoli per fumatori**.
 L'ottima qualità e l'eleganza degli articoli ed il loro prezzo convenientissimo fanno sperare di vedersi onorato da numerosa Clientela.
 Padova, 15 Aprile 1896.
 4655
VIETTI ANTONIO

OSTETRICA E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
 specialista
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.
 Consultazioni private: tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom.
 Poliambulanza Medico Chirurgica
 in Via S. Francesco N. 3796
 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 10 alle 11 1/2 ant.
N. FABBRI
 Ponte Fusari
 1812-1813
VENEZIA
 GRANDE MAGAZZENO
 qualunque specie
MANDOLINI FINI
 Napolitani garantiti
 garantiti per Lire Venticinque
 Concorrenza inarrivabile
 Il più assortito in tutto il Veneto

CORRIERE DELLA SERA

GRANDE GIORNALE QUOTIDIANO
 CHE SI PUBBLICA A
MILANO

Uno dei più importanti ed autorevoli Giornali
 diffusissimo a Milano e nell'Alta Italia
 Letto specialmente nelle classi agiate
 Appropriatissimo per la pubblicità commerciale e privata

Le inserzioni si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGLER
 PADOVA - Via Spirito Santo 982
 ed in tutte le succursali d'Italia e dell' Estero

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.
 avverte i signori Negezianti, Industriali, Fabbrianti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurre i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle dette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli Organi Malesi sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d' inserzione vantaggioso secondo l' importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo
 Preventivi gratis dietro richiesta

I più diffusi e reputati Giornali
 di **TORINO e PIEMONTE**
 sono

LA STAMPA (Gazzetta Piemontese)

GAZZETTA DEL POPOLO

Appaltatori della Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
 PADOVA - Via Spirito Santo, 982

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
 i più semplici e i più economici per il consumo



| | | | | | | | | | | |
|----------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Forza in cavalli effettivi | 1/2 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 8 | 10 | 15 |
| Prezzo del Motore e gaz L. | 730 | 1200 | 1500 | 1900 | 2400 | 2800 | 3200 | 3600 | 4000 | 6000 |
| idem a petrolio L. | 1100 | 1600 | 1800 | 2200 | 2700 | 3100 | 3500 | 4000 | 4400 | 7000 |

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti - SERRE per fiori di ogni forma a circa 15 Lire al metro quadrato - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5 al metro quadrato - SERRAMENTI di hiusura per Negozi in lamiera ondulata - POMPE per uso pubblico e privato - POZZI a getto continuo con tubi di ferro - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando la scappamento dei Motori a gaz od a petrolio, e di macchine a vapore.
 Distro richiesta si danno schiarimenti.

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza. - Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

Malattie segrete
CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY
 Il più potente antibiencragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni.
 Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.
 DEPOSITO GENERALE
S. NEGRI & C. - Venezia
 CON VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
 Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. - Inviò gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo mondiale - Si vende in tutte le Farmacie.

BALE & EDWARDS
 Milano - Foggia - Napoli 1668

MACCHINE DELLA STAGIONE
 Falcatrici Walter A. Wood - Spandifeno Taunton - Rastrelli raccoglitori - Seminatrici - Aratri Oliver - Pressafora ggi ecc.

PER IMPARARE A PARLARE
 - IL FRANCESE -
 - L'INGLESE -
 - IL TEDESCO -
 ANCHE SENZA MAESTRO
 NEL BREVETEMO DI
 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.
 L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.
 Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.
 Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudiz, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.
 Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna, mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.
 Spedizione contro assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 07, p. ano primo.
 Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

VAGNER & C.
 Portmund (Germania)

SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di massima costruzione.
 Cesole e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
 Grua idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, esse compensatrici d'ogni genere.
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, per di congiunzione.
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e c. - Torni per assi e ruote, ecc.

AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNE LEO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono - se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
 i soli che ne posseggono il vero e genuino processo
 Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni Nazionali ed Internazionali
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche
 Risigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
 Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova - Guardarsi dalle contraffazioni

Padova 1896, Prem. Tip. F. Sacchetto